



OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER L'ORGANIZZAZIONE, NELL'AMBITO DEL CANTIERE INTERNAZIONALE PER IL BENE E LA PACE DELL'UMANITA', DEL FESTIVAL DELLA PACE E DEGLI EVENTI AD ESSO COLLATERALI. ANNUALITA' 2022-2023-2024.

Il Presidente della Provincia

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", in particolare l'articolo 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Premesso che:

- nell'anno 2017 l'Amministrazione comunale di Brescia, accogliendo il messaggio del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il cui auspicio era che il 2017 potesse essere l'anno in cui la pace divenisse la priorità di ciascuno, ha promosso, in collaborazione con la Provincia di Brescia, l'istituzione di un *Cantiere Internazionale per il Bene e la Pace dell'Umanità*;
- nell'ambito del predetto *Cantiere*, nel mese di novembre 2017 è stata realizzata la prima edizione del *Festival della Pace*, con il fine di creare occasioni di approfondimento, dialogo e confronto su un tema certamente non facile e complesso ma che, nelle sue molteplici declinazioni umanistiche e scientifiche, è meritevole dell'impegno e dell'attenzione anzitutto delle Istituzioni;
- ai fini dell'organizzazione del Festival della Pace, è stato costituito un apposito Comitato Scientifico, presieduto dal Presidente del Consiglio comunale e del quale fanno attualmente parte rappresentanti della Provincia di Brescia, della Diocesi, dell'associazione Pax Christi, dell'Università degli Studi di Brescia, dell'Università del Sacro Cuore di Brescia, della Consulta per la cooperazione e la pace, la solidarietà internazionale e i diritti umani, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dell'Associazione di Studi Emanuele Severino;
- la promozione e l'organizzazione del Festival si sono fin da subito avvalse della collaborazione di numerose Fondazioni, Associazioni ed Enti territoriali quali l'Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere e le politiche di sicurezza e difesa (OPAL), le ACLI, il Forum Terzo Settore e il CSV, la Fondazione Guido Piccini per i diritti dell'uomo, l'associazione ADL Zavidovici; Banca Etica; il Movimento Non Violento, i Padri Missionari Saveriani e Fondazione Brescia Musei;
- il Festival ha via via coinvolto numerose altre realtà del territorio impegnate sui temi della pace, della cooperazione e della solidarietà internazionale, fra le quali, ad esempio Emergency, Amnesty International, il Coordinamento Enti Locali per la Pace, Mediterranea Saving Humans, la Croce Rossa Italiana, i Padri Francescani e i Padri Comboniani;

Considerato che:

- alla prima edizione sono poi succedute le edizioni negli anni 2018, 2019 e 2021, con una forzata
- Documento firmato digitalmente

interruzione nell'anno 2020, dovuta alle restrizioni causate dalla pandemia;

- il Festival ha progressivamente assunto un respiro sempre più ampio, ottenendo il patrocinio di Amnesty International Italia, l'alto patrocinio del Parlamento Europeo nonché, in occasione dell'ultima edizione, la prestigiosa adesione e presenza delle Nazioni Unite;
- l'Amministrazione Comunale e la Provincia di Brescia intendono proseguire nel percorso intrapreso, con il preciso impegno etico-politico di continuare a dare il proprio contributo alla promozione della democrazia e della pace;

Dato atto che la Provincia di Brescia in questi anni ha contribuito alla realizzazione delle iniziative nell'ambito delle edizioni del Festival della Pace attraverso la messa a disposizione delle Sale provinciali (Teatro San Carlino e Chiesa di San Giorgio);

Preso atto delle volontà della Provincia di Brescia e del Comune di Brescia:

- di consolidare il proficuo rapporto di collaborazione instaurato nel corso del tempo formalizzando con un apposito accordo i termini e i contenuti di detta collaborazione;
- di dare continuità almeno triennale all'accordo sopra citato al fine di consentire un'adeguata programmazione del Festival della Pace e degli eventi ad esso collaterali;

Considerato che tale volontà ha determinato la definizione di un protocollo d'intesa, con validità per il triennio 2022 – 2023 - 2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, fra la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia finalizzato alla realizzazione delle prossime edizioni del Festival della Pace;

Considerato che la Provincia di Brescia supporterà finanziariamente la realizzazione del Festival della Pace secondo le seguenti modalità:

- per l'anno 2022 € 10.000,00=;
- per l'anno 2023 € 6.000,00=;
- per l'anno 2024 € 6.000,00=;

Richiamato il Regolamento provinciale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a soggetti pubblici e privati approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 13.10.2020, in particolare l'art. 5, comma 7 e art. 15;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore della Cultura e delle Politiche Sociali – Ufficio Formazione e Pubblica Istruzione;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa tra la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, per l'organizzazione nell'ambito del Cantiere Internazionale per il Bene e la Pace e dell'Umanità, del Festival della Pace e degli eventi ad esso collaterali – Annualità 2022 – 2023 – 2024;
2. Di dare atto che la Provincia di Brescia supporterà finanziariamente la realizzazione del Festival della Pace con una somma complessiva di € 22.000,00, ripartita sul triennio 2022-2024, che trova

Documento firmato digitalmente

copertura al capitolo 1000939 secondo le seguenti modalità:

- per l'anno 2022 € 10.000,00=;
 - per l'anno 2023 € 6.000,00=;
 - per l'anno 2024 € 6.000,00=;
3. Di demandare al Direttore del Settore della Cultura e delle Politiche Sociali l'adozione degli atti gestionali conseguenti ivi compresa la verifica dell'attività finanziata secondo quanto previsto dal Regolamento in premessa richiamato;
 4. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 dello Statuto provinciale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile all'atto della sua sottoscrizione.

Brescia, li 07-09-2022

IL PRESIDENTE
SAMUELE ALGHISI

PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER L'ORGANIZZAZIONE, NELL'AMBITO DEL CANTIERE INTERNAZIONALE PER IL BENE E LA PACE DELL'UMANITA', DEL FESTIVAL DELLA PACE E DEGLI EVENTI AD ESSO COLLATERALI.

Premesso che:

- nell'anno 2017 l'Amministrazione comunale di Brescia, accogliendo il messaggio del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il cui auspicio era che il 2017 potesse essere l'anno in cui la pace divenisse la priorità di ciascuno, ha promosso, in collaborazione con la Provincia di Brescia, l'istituzione di un *Cantiere Internazionale per il Bene e la Pace dell'Umanità*;
- nell'ambito del predetto *Cantiere*, nel mese di novembre 2017 è stata realizzata la prima edizione del *Festival della Pace*, con il fine di creare occasioni di approfondimento, dialogo e confronto su un tema certamente non facile e complesso ma che, nelle sue molteplici declinazioni umanistiche e scientifiche, è meritevole dell'impegno e dell'attenzione anzitutto delle Istituzioni;
- ai fini dell'organizzazione del Festival della Pace, è stato costituito un apposito Comitato Scientifico, presieduto dal Presidente del Consiglio comunale e del quale fanno attualmente parte rappresentanti della Provincia di Brescia, della Diocesi, dell'associazione Pax Christi, dell'Università degli Studi di Brescia, dell'Università del Sacro Cuore di Brescia, della Consulta per la cooperazione e la pace, la solidarietà internazionale e i diritti umani, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dell'Associazione di Studi Emanuele Severino;
- la promozione e l'organizzazione del Festival si sono fin da subito avvalse della collaborazione di numerose Fondazioni, Associazioni ed Enti territoriali quali l'Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere e le politiche di sicurezza e difesa (OPAL), le ACLI, il Forum Terzo Settore e il CSV, la Fondazione Guido Piccini per i diritti dell'uomo, l'associazione ADL Zavidovici; Banca Etica; il Movimento Non Violento, i Padri Missionari Saveriani e Fondazione Brescia Musei;
- il Festival ha via via coinvolto numerose altre realtà del territorio impegnate sui temi della pace, della cooperazione e della solidarietà internazionale, fra le quali, ad esempio Emergency, Amnesty International, il Coordinamento Enti Locali per la Pace, Mediterranea Saving Humans, la Croce Rossa Italiana, i Padri Francescani e i Padri Comboniani.

Considerato che:

- alla prima edizione sono poi succedute le edizioni negli anni 2018, 2019 e 2021, con una forzata interruzione nell'anno 2020, dovuta alle restrizioni causate dalla pandemia;
- Il Festival ha progressivamente assunto un respiro sempre più ampio, ottenendo il patrocinio di Amnesty International Italia, l'alto patrocinio del Parlamento Europeo nonché, in occasione dell'ultima edizione, la prestigiosa adesione e presenza delle Nazioni Unite;
- l'Amministrazione Comunale e la Provincia di Brescia intendono proseguire nel percorso intrapreso, con il preciso impegno etico-politico di continuare a dare il proprio contributo alla promozione della democrazia e della pace.

Tutto ciò premesso e considerato:

TRA

La Provincia di Brescia rappresentata da Samuele Alghisi in qualità di Presidente Pro Tempore

E

Il Comune di Brescia rappresentato da _____ in qualità di _____

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Richiamo alle premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 – Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla realizzazione di quanto descritto all'articolo 3.

Art. 3 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente Protocollo la definizione e l'attuazione della collaborazione finalizzata all'organizzazione, con cadenza annuale, del Festival della Pace, nonché degli eventi ad esso collaterali, nell'ambito del Cantiere internazionale per il bene e la pace dell'umanità, attraverso il ricorso a una pluralità di linguaggi e stili espressivi: tavole rotonde, presentazioni di libri, incontri di riflessione e approfondimento con personalità di prestigio nazionali ed internazionali, eventi artistici, mostre, spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e di danza.

Azioni specifiche:

1. individuazione del tema dell'edizione del Festival;
2. reperimento di fondi e/o sponsorizzazioni a copertura delle spese;
3. organizzazione di incontri con il Comitato Scientifico e con i promotori e collaboratori del Festival, finalizzati alla raccolta delle proposte di iniziative da inserire nel palinsesto della manifestazione;
4. esame e valutazione delle proposte pervenute in relazione alla coerenza con le tematiche del Festival e alla compatibilità con il budget di volta in volta a disposizione;
5. definizione del calendario e del programma del Festival;
6. ideazione e organizzazione di iniziative proprie da parte della Presidenza del Consiglio comunale e della Provincia di Brescia, nonché attività di supporto agli enti e alle associazioni nell'organizzazione delle loro iniziative;
7. coordinamento delle attività di comunicazione e divulgazione del Festival;
8. cura dei rapporti con la stampa;
9. coordinamento delle attività necessarie al trasferimento e all'ospitalità dei relatori delle diverse iniziative.

Art. 4 – Compiti della Provincia di Brescia

La Provincia di Brescia si impegna ad erogare al Comune di Brescia la somma di € 22.000,00, per consentire allo stesso l'organizzazione e la gestione delle edizioni del Festival della pace relative agli anni 2022, 2023, 2024 secondo quanto descritto all'art.3 del presente Protocollo, con le seguenti modalità:

- per l'anno 2022 € 10.000,00= di cui
 - o € 5.000,00 erogati alla sottoscrizione del presente Protocollo;
 - o € 5.000,00= successivamente alla rendicontazione delle spese sostenute;
- per l'anno 2023 € 6.000,00= successivamente alla rendicontazione delle spese sostenute;

- per l'anno 2024 € 6.000,00= successivamente alla rendicontazione delle spese sostenute;

La Provincia di Brescia metterà inoltre a disposizione per gli eventi del Festival, previa accertata disponibilità, le proprie sale a titolo gratuito assicurando la collaborazione della Rete Bibliotecaria Bresciana per la divulgazione del programma del Festival.

Art. 5 – Compiti del Comune di Brescia

Al Comune di Brescia spetta il coordinamento di tutte le attività relative all'organizzazione del Festival come meglio descritte all'art. 3, affidato alla Presidenza del Consiglio comunale. Il Presidente del Consiglio comunale presiede il Comitato Scientifico.

Art. 6 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata a partire dalla data di sottoscrizione e per tre edizioni del Festival della Pace che si terranno, salvo impedimenti, nei mesi di novembre degli anni 2022, 2023 e 2024.

Art. 7 – Tutela della riservatezza

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Segreteria Generale e Trasparenza nell'ambito del presente protocollo, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto protocollogenerale@pec.comune.brescia.it;
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it; il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 8 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa derivare dall'esecuzione del Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una amichevole composizione l'eventuale controversia sarà di competenza del Foro di Brescia.

Letto, confermato e sottoscritto

Brescia, _____

Per la Provincia di Brescia

Per il Comune di Brescia
